



**OGGETTO: ATO - UFFICIO d'Ambito della Provincia di Sondrio**

**Approvazione progetto "Dismissione scarichi alta Valmalenco (Loc. Chiareggio, San Giuseppe) e collettamento fino a Chiesa Valmalenco (SO)"**

Convocazione conferenza di servizi  
parere ai sensi art. 44, L. R. 31/2008

Con riferimento alla convocazione – prot. C.M. n. 5330 del 04.11.2022 – della conferenza di servizi indetta dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio, e, a seguito di richiesta integrazioni, della successiva sospensione ed aggiornamento dei termini – prot. C.M. n. 5694 del 23.11.2022 – prevista in data 09.02.2023, al fine di esprimere i pareri necessari all'approvazione del progetto in oggetto, nell'ambito dell'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio la scrivente Area Tecnica si esprime limitatamente agli interventi, o alla parte di essi, che comportano trasformazione di ambiti interessati dai vincoli individuati dalla L.R. 31/2008, art. 44, laddove in presenza di ambito, anche parzialmente, boscato;

esaminati attentamente gli elaborati inerenti il progetto presentato, constatato che la maggior parte degli interventi previsti ricade in ambiti a vincolo idrogeologico, prevalentemente boscati, seppure in buona parte lungo sede di piste sterrate e strade comunali, peraltro in parte coincidenti con l'attuale sede di itinerari con valenza storico-culturale (Sentiero Rusca);

considerato che il tracciato del nuovo collettore interseca 4 alvei importanti (torrenti Nevasco, Forasco/Foraschetto, Entovasco e Braciasco - 2 classificati come R.I.P. e 2 come R.I.M.), oltre a numerose altre rogge e corpi idrici con bacini imbriferi limitati, ma potenzialmente soggetti ad aumenti di portata e capacità erosiva, soprattutto a seguito di eventi meteoroclimatici di picco; si esprime parere favorevole, limitatamente agli ambiti ed agli aspetti di competenza, subordinato al rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito riportate :

- tutti i lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto presentato, condotti con l'osservanza di quanto eventualmente previsto dal R. R. 5/2007 e s. m. e i., adottando tutti i provvedimenti necessari al fine di evitare danni alla vegetazione circostante, alla stabilità del suolo ed al regolare deflusso delle acque;
- l'esecuzione di scavi e movimenti terra dovrà procedere per tratti limitati e dovrà essere seguita da opportune sistemazioni e ripristino delle condizioni preesistenti;
- in corrispondenza delle intersezioni con alvei ed i vari corpi idrici minori, considerato che la condotta non potrà presentare variazioni brusche di livello, le opere necessarie agli



attraversamenti non dovranno costituire ostacoli al deflusso di piena; al riguardo, ove necessario, potranno essere adeguatamente rafforzate le locali arginature spondali;

- al fine di prevenire possibili danni diretti e l'insorgenza di potenziali dissesti dovrà essere adottata particolare attenzione alla presenza di altre infrastrutture e sottoservizi, possibile in vari tratti del decorso della nuova opera;
- in considerazione della elevata fruizione turistico – escursionistica di gran parte delle aree interessate, durante i lavori dovrà essere garantito il transito in sicurezza sulla viabilità e sulla rete sentieristica, limitando le chiusure strettamente indispensabili a periodi brevi e ad estensioni arealmente contenute;
- laddove venisse interessata o temporaneamente rimossa per i lavori, dovrà essere accuratamente ripristinata la segnaletica escursionistica verticale presente in diversi punti del tracciato previsto dagli interventi (oppure prevedere una possibile monetizzazione dei ripristini);
- a fine lavori gli eventuali materiali di risulta eccedenti, non riutilizzati nei ripristini, dovranno essere adeguatamente sistemati in loco in condizioni di stabilità; laddove possibile potranno essere trasportati in ambito autorizzato; dovranno inoltre essere rimossi tutti gli ulteriori residui di lavorazione eventualmente presenti nelle aree interessate dagli interventi;
- il richiedente o chi per esso, dovrà garantire nel tempo, una adeguata manutenzione delle opere realizzate al fine di prevenirne il potenziale degrado, avendo cura di verificare periodicamente la funzionalità e l'efficacia, in particolare a seguito di intensi eventi meteorologici; pertanto gli saranno imputati gli eventuali danni provocati da negligente esecuzione e/o manutenzione delle opere.

Il provvedimento finale conforme alle determinazioni conclusive favorevoli della Conferenza di Servizi dovrà essere inviato alla scrivente C. M. ed agli organi competenti per l'ordinaria azione di controllo diffuso del territorio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Dott. Ing. Paolo Ferrari

*Firmato digitalmente*

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Alfredo Dell'Agosto